

1. Parafrasando il pensiero di Kant: “La libertà non consiste nel fare ciò che si vuole ma nel volere ciò che si deve.”

Nel linguaggio comune, disciplina e libertà vengono spesso considerate come concetti opposti: la prima richiama regole, limiti e controllo, mentre la seconda evoca autonomia, scelta e indipendenza. Tuttavia, in molti ambiti della vita personale e sociale, questi due principi sembrano non solo compatibili, ma addirittura complementari. Senza disciplina, la libertà rischia di trasformarsi in disordine; senza libertà, la disciplina può degenerare in imposizione priva di significato.

Il candidato rifletta su questo rapporto, soffermandosi sul significato dei due concetti nella società contemporanea e nella propria esperienza personale.

2. Memoria storica e coscienza civile: le radici del futuro

Il candidato, facendo concreti riferimenti alle proprie conoscenze, esperienze e letture personali, discuta l'importanza di ricordare gli eventi che hanno segnato il passato, diventando una bussola etica per le nuove generazioni, e argomenti se e come la conoscenza della Storia potrebbe aiutare a prevenire nuovi conflitti e a promuovere una cultura di pace, giustizia e rispetto dei diritti fondamentali.

BRACCIA ESTRATTA

3. Educazione digitale e consapevolezza: il ruolo delle istituzioni e della famiglia nella sfida dei social media

Il candidato, facendo concreti riferimenti alle proprie conoscenze, esperienze e letture personali, esamini l'importanza di una solida formazione all'uso degli strumenti digitali durante l'adolescenza, riflettendo su come lo sviluppo di un pensiero critico possa trasformare i social media da potenziali luoghi di isolamento in autentiche opportunità di crescita e connessione, garantendo un equilibrio tra vita virtuale e partecipazione reale.